

# Il cristianesimo ortodosso ha davvero bisogno di edifici fantasiosi?

di Nicholas, membro del vicariato di rito occidentale dell'arcidiocesi cristiana ortodossa antiochena  
in America  
[Orthodox Reflections](#), 22 gennaio 2024

Una delle mie cugine ha sposato un pastore evangelico di una denominazione carismatica. Durante le vacanze ci siamo ritrovati alla stessa festa di famiglia. Come al solito, abbiamo trascorso il tempo discutendo di teologia e storia della Chiesa. Durante la nostra chiacchierata ha ripetuto una sorta di "accusa" contro la Chiesa che ultimamente ho sentito spesso da parte degli evangelici. Ha detto (in qualche modo parafrasato): "La Chiesa ortodossa non può essere la Chiesa originale perché deve avere tutti quegli edifici fantasiosi solo per adorare Dio. La Chiesa primitiva si riuniva nelle case e nelle catacombe. I primi cristiani avevano un culto semplice. Nessuno ha bisogno di tutto questo".

Ovviamente mio cugino ha tralasciato molti dettagli importanti sulla Chiesa primitiva. Per esempio, le case cristiane adibite al culto avevano solitamente una stanza riservata a tale scopo. Le catacombe mostrano l'iconografia antica. C'erano limiti a ciò che si poteva fare a causa delle periodiche persecuzioni, ma non appena il cristianesimo fu legalizzato, i cristiani iniziarono rapidamente a costruire le chiese più belle che i cristiani locali potessero permettersi. L'uomo è stato creato da Dio con il bisogno di bellezza fisica, da qui l'elaborato progetto del primo e del secondo Tempio ebraico a Gerusalemme.



*"Contrariamente alla nozione degli evangelici che parlano di una cameretta suburbana, le effettive Chiese domestiche bibliche occupavano grandi stanze trasformate in luoghi di culto completi di altare, fonte battesimale e iconografia"*

Ma la pratica del cristianesimo ortodosso richiede edifici "fantasiosi"? Perché se fosse così, allora mio cugino avrebbe potuto effettivamente avere ragione. Fortunatamente, come vedremo, non avrebbe potuto sbagliarsi di più. I cristiani ortodossi possono, e lo fanno, pregare praticamente ovunque, non solo in edifici elaborati. Diamo un'occhiata ad alcuni esempi.

In tutto il mondo, i cristiani ortodossi celebrano la Divina Liturgia in stanze in affitto con poster di icone su cavalletti e un semplice tavolo come altare. Più di un sacerdote missionario ha raccontato di aver iniziato una nuova missione praticamente con nient'altro che un libro dei Vangeli.



I cristiani ortodossi celebrano la Divina Liturgia in piccoli spazi allestiti, decorati e amorevolmente mantenuti dagli stessi parrochiani locali a gloria di Dio.



Nelle aree più povere e remote del mondo, i cristiani ortodossi celebrano la Divina Liturgia in capanne e fienili.



Sotto la persecuzione, i cristiani ortodossi hanno celebrato la Divina Liturgia nei campi di lavoro, nelle celle delle prigioni, nelle caverne e negli scantinati. In Ucraina, il governo ucraino ha sequestrato le chiese ortodosse, lasciando le congregazioni ortodosse senza casa. Gli ortodossi hanno cominciato, per necessità, a celebrare liturgie nei boschi, nelle strade, nei cimiteri. Puoi impadronirti di un edificio, ma non potrai mai sconfiggere la fede in Gesù Cristo.



La Chiesa è il popolo di Dio, non un edificio.

Un prete ortodosso ha scritto che sotto il comunismo celebrava la Divina Liturgia seduto attorno al tavolo della cucina. Qualsiasi vicino ficcanaso che avesse guardato dalle finestre avrebbe semplicemente visto persone che facevano una bella chiacchierata. Niente di illegale in questo, anche sotto i regimi comunisti più repressivi. L'inventiva della Chiesa nel trovare modi per pregare Dio, anche nelle condizioni più difficili, è davvero sorprendente.

La Chiesa Ortodossa è la Chiesa primitiva. È la Chiesa dei martiri. Non solo martiri del terzo secolo, ma martiri che stanno soffrendo proprio in questo momento in Ucraina, Africa, Medio Oriente e in molti altri luoghi. Anche se le loro chiese sono distrutte come a Gaza, o sequestrate come in Ucraina, i cristiani ortodossi continueranno a pregare Dio tra le rovine o nel campo più vicino. È assolutamente essenziale che la Divina Liturgia continui. Non solo per il bene delle anime dei cristiani ortodossi, ma anche perché la vita del mondo dipende letteralmente da questo:

Il nuovo martire Serafim Zvezdenskij, in uno dei suoi sermoni sulla Divina Liturgia, ci ricorda che il mondo esiste, la terra produce i suoi frutti, ecc., proprio affinché il sacrificio incruento della santa eucaristia possa continuare ad essere offerto; quando non sarà più offerto, il mondo finirà. Pertanto, la Divina Liturgia mantiene letteralmente la vita continua sulla terra.

A proposito, non sto trascurando l'importanza di spazi di culto di una certa bellezza. Indipendentemente dalla povertà delle loro circostanze, i cristiani ortodossi ovunque cercano sempre di far apparire i loro spazi di culto nel miglior modo possibile. Dio onora i loro sforzi, non importa quanto umili. Ove possibile, i cristiani ortodossi dovrebbero assumersi l'impegno, spesso abbracciando più di una generazione, di erigere chiese ispirate alla gloria di Dio e a beneficio dei fedeli. Tra coloro che si definiscono cristiani in questo mondo, noi ortodossi siamo quasi soli nel nostro impegno a preservare l'estetica cristiana.

After 85 years of construction, Belgrade's St Sava Cathedral opened in the early 2020's.



Per molti potenziali cristiani ortodossi, la bellezza fisica dell'Ortodossia (anche nelle umili chiese delle parrocchie locali) è estremamente importante. Ma altri potenziali convertiti, in particolare quelli di origine evangelica, spesso fraintendono la nostra dedizione a glorificare

Dio nelle strutture fisiche come se fosse, in qualche modo, un tratto superficiale, non in linea con la Chiesa primitiva, indicativo di una fede cristiana materiale e priva di spessore spirituale.

A volte noi rafforziamo queste impressioni sbagliate essendo troppo frettolosi nel difendere immediatamente le nostre splendide chiese, pur non essendo abbastanza chiaro che il cristianesimo ortodosso è per tutti, ovunque e in ogni momento - per la vita del mondo . Non chiediamo mai scusa per la bellezza delle nostre magnifiche chiese. Ma non rendiamole nemmeno un ostacolo per coloro che sono stati nutriti solo di menzogne sulla Chiesa di Cristo. Sia che gli ortodossi siano riuniti in una splendida cattedrale o in un campo coperto di neve, lo Spirito Santo è lo stesso. Cristo è lo stesso. Il Padre è lo stesso. La fede ortodossa è la stessa. Amen.

